

e cent. cinquanta d' cui il Fidanza va debitore in  
favore di sua moglie per presso dei suddetti oggetti di Fran-  
chiera, ed è trasferisce alla moglie Rosaria Catalano  
de, anette, i seguenti mobili, generi ed animali, che trovano  
si tutti nella loro casa di abitazione, sita in Peibora  
via Suggiero Normanno, cioè: 1° otto sedie ordinarie,  
2° un tavolino di legno abete, 3° due casse grandi per Fran-  
chiera, 4° un aratro completo con accessori, 5° tre salme  
di frumento, pari ad ottolitre otto, litro venticinque e due litri due  
6° una salma d' orzo, pari ad otto litri uno e litri settanta cinque  
— e una salma di fave pari come sopra, 7° tre decalitre  
di olio con vaso d' ereta, 8° sei galline e un gallo, 9°  
una munta di pelo marllo di anni due e una munta  
di pelo nero di età incerta.

In forza della presente cessione il Fidanza si spoglia  
d' ogni diritto, ragione ed azione che ha e vanta nei detti  
oggetti mobili generi ed animali e di tutte le usanze  
e surroghe nella migliore e più valida forma la  
Catalano la quale potrà quindi godere e disporre  
siccome a casa propria.

La presente cessione è stata consentita e convenuta  
per il prezzo di lire cinquecentottantasei, cent. cin-  
quanta, che sarà compensato col credito di pari somma  
risultante dal citato contratto dotale.  
Resterebbe ancora la Catalano creditrice delle lire